



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Piazza Gramsci, 1 –C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923
www.comune.sardara.vs.it

Decreto del Sindaco n. 9 del 26/04/2017

OGGETTO: ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO GENERALE.

IL SINDACO

Considerato che:

- la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il d.lgs n.33/2013;
- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 7 della L. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nella figura del Segretario generale pro-tempore;

Richiamati i propri precedenti decreti nn. 13 e 14 del 25/10/2013, relativi alla nomina, rispettivamente del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona del Segretario generale e del Responsabile della trasparenza nella persona del responsabile del Settore Affari Generali;

Richiamati:

- la legge 190 del 6 novembre 2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. *“Freedom of Information Act”*);
- l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) n. 831 del 3 agosto 2016, avente ad oggetto *“Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*;

Dato atto delle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016, che interessano in particolare la figura del RPC e prevedono l'unificazione in capo ad un solo soggetto dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310/2016, *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*, nella quale si ribadisce l'unificazione delle figure del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza, interpretando in senso restrittivo la possibilità di mantenere distinte le due figure, desumibile in via interpretativa dal D. Lgs. 33/2013;

Considerato che l'obiettivo dell'unificazione delle due figure deriva dall'esigenza *“di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione”*;

Constatato, pertanto, che il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Accertato che il RPCT, scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva, deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e deve essere dotato di autonomia valutativa;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, di procedere a formalizzare, con apposito atto, l'integrazione dei compiti in materia di Trasparenza all'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Piazza Gramsci, 1 –C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923
www.comune.sardara.vs.it

Atteso che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco

DECRETA

1. di individuare e nominare il Segretario generale pro-tempore dell'ente - attualmente nella persona della dott.ssa Cristina Corda - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
1. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
2. di trasmettere il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);
3. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessato, pubblicato all'Albo Pretorio *online* per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Settore dell'Ente.

Il Sindaco

Roberto Montisci
(firmato digitalmente)